



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvioto,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

26
MAGGIO
2019
6[^]
DI PASQUA
- C -

VIVERE ACCANTO

La prima cosa che l'evangelista fa notare è che Maria **sta "saldamente in piedi"** accanto a suo Figlio. Non è un modo leggero di stare, neppure evasivo e tanto meno pusillanime.

È, con fermezza, "inchiodata" ai piedi della croce, esprimendo con la postura del suo corpo che niente e nessuno potrebbe spostarla da quel luogo. Maria si mostra in primo luogo così: **accanto a coloro che soffrono, a coloro dai quali il mondo intero fugge, accanto anche a quelli che sono processati, condannati da tutti, deportati.** Non soltanto vengono oppressi o sfruttati, ma si trovano direttamente **"fuori dal sistema"**, ai margini della società (cfr Esort. ap. Evangelii gaudium, 53). **Con loro c'è anche la Madre**, inchiodata sulla croce dell'incomprensione e della sofferenza.

Maria ci mostra anche un modo di stare accanto a queste realtà; non è fare una passeggiata o una breve visita, e nemmeno è un "turismo solidale".

Occorre che coloro che patiscono una realtà di dolore **ci sentano al loro fianco e dalla loro parte, in modo fermo, stabile;**

tutti gli scartati della società possono fare esperienza di questa Madre

delicatamente vicina, perché in chi soffre permangono le piaghe aperte del suo Figlio Gesù. Lei lo ha imparato ai piedi della croce. Anche noi siamo **chiamati a "toccare" la sofferenza degli altri.**

Andiamo incontro alla nostra gente per consolarla e accompagnarla; non

abbiamo paura di sperimentare la forza della tenerezza e di coinvolgerci e complicarci la vita per gli altri (cfr ibid., 270).

E, come Maria, rimaniamo saldi e in piedi: con il cuore rivolto a Dio e coraggiosi, rialzando chi è caduto, sollevando l'umile, aiutando a porre fine a qualunque situazione di oppressione che li fa vivere come crocifissi.

(Papa Francesco in Lettonia 24.09.2018)

Tempo Pa-
squale

Vivere accanto.....	pag 1
Il rapporto tra i sacerdoti e i vescovi	" 2
Commento al Vangelo.....	" 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	" 4

IL RAPPORTO TRA I SACERDOTI E I VESCOVI

Il rapporto tra noi Vescovi e i nostri sacerdoti rappresenta, indiscutibilmente, una delle questioni più vitali nella vita della Chiesa, è la **spina dorsale** su cui si regge la comunità diocesana. Cito le parole sagge di Sua Eminenza il Cardinale Bassetti quando scrisse: «*Se si dovesse incrinare questo rapporto tutto il corpo ne risulterebbe indebolito. E lo stesso messaggio finirebbe per affievolirsi*».

Il Vescovo è il pastore, il segno di unità per l'intera Chiesa diocesana, **il padre e la guida** per i propri sacerdoti e per tutta la comunità dei credenti; egli ha il compito inderogabile di curare *in primis* e attentamente il suo rapporto con i suoi sacerdoti. (...).

Il Concilio Vaticano II ci insegna che i presbiteri costituiscono con il loro vescovo un unico presbiterio, sebbene destinati a uffici diversi (cfr Cost. LG, 28). Ciò significa che non esiste Vescovo senza il suo presbiterio e, a sua volta, non esiste presbiterio senza un rapporto sano *cum episcopo*. Anche il Decreto conciliare ChD afferma: «*Tutti i sacerdoti, sia diocesani sia religiosi, in unione con il Vescovo partecipano all'unico sacerdozio di Cristo e perciò sono costituiti provvidenzialmente cooperatori dell'ordine episcopale. [...] Perciò essi costituiscono un solo presbiterio e una sola famiglia, di cui il Vescovo è il padre*» (n. 28).

Il rapporto solido tra il Vescovo e i suoi sacerdoti si basa sull'amore **incondizionato** testimoniato da Gesù sulla croce, che rappresenta l'unica vera regola di comportamento per i Vescovi e i sacerdoti. In realtà, i sacerdoti sono i nostri più **prossimi collaboratori e fratelli**. Sono il prossimo più prossimo! Si basa anche sul rispetto reciproco che manifesta la fedeltà a Cristo, l'amore alla Chiesa, l'adesione alla Buona Novella. La comunione gerarchica, in verità, crolla quando viene infettata da qualsiasi forma di potere o di autogratificazione personale; ma, all'opposto, si fortifica e cresce quando viene abbracciata dallo spirito di totale abbandono e di servizio al popolo di Dio.

Noi Vescovi abbiamo il dovere di presenza e di vicinanza al popolo cristiano, ma in particolare ai nostri sacerdoti, senza discriminazione e senza preferenze. Un pastore vero vive in mezzo al suo gregge e ai suoi presbiteri, e sa come ascoltare e accogliere tutti senza pregiudizi.

Non dobbiamo cadere nella tentazione di avvicinare solo i sacerdoti simpatici o adulatori e di evitare coloro che secondo il vescovo sono antipatici e schietti; di consegnare tutte le responsabilità ai sacerdoti disponibili o "arrampicatori" e di scoraggiare i sacerdoti introversi o miti o timidi, oppure problematici. Essere **padre di tutti i propri sacerdoti**; interessarsi e cercare tutti; visitare tutti; saper sempre trovare tempo per ascoltare ogni volta che qualcuno lo domanda o ne ha necessità; far sì che ciascuno si senta stimato e incoraggiato dal suo Vescovo. Per essere pratico: se il vescovo riceve la chiamata di un sacerdote, risponda in giornata, al massimo il giorno dopo, così quel sacerdote **saprà che ha un padre**.

Cari confratelli, i nostri sacerdoti si sentono continuamente sotto attacco mediatico e spesso ridicolizzati oppure condannati a causa di alcuni errori o reati di alcuni loro colleghi, e hanno vivo bisogno di trovare nel loro Vescovo la figura del fratello maggiore e del padre che li incoraggia nei periodi difficili; li stimola alla crescita spirituale e umana; li rincuora nei momenti di fallimento; li corregge con amore quando sbagliano; li consola quando si sentono soli; li risolve quando cadono. Ciò richiede, prima di tutto, *vicinanza* ai nostri sacerdoti, che hanno bisogno di trovare la porta del Vescovo e il suo cuore sempre aperti. Richiede di essere Vescovo-padre, Vescovo-fratello!

Papa Francesco ai Vescovi Italiani 20.05.2019

ANGOLO DEGLI AVVISI

Mercoledì sera ore 21:30
(dopo la Messa a Soccorso)
in Parrocchia a Villa
"INCONTRO DI FAMIGLIA"

- ◆ Riflessione breve sulla Parola di Dio.
- ◆ Imparare a leggere i "segni dei tempi", il tempo che si vive
- ◆ Comunione di esperienze in particolare della Parola vissuta
- ◆ Comunicare per crescere nel rapporto fraterno

Incontro Mensile Comunitario 2019

Sabato 01 Giugno

19:30 Arrivo

20:30 Cena fraterna;

21:30 Dialogo: Parola di vita/

Soggiorno: 07-14.07.19

c/o Parrocchia.

075.8409366; 340.2878709

Aperto a tutti; si prega di comunicare la presenza entro venerdì sera.



**Bagni di
Nocera Umbra
07 - 14
luglio
2019;
prenotarsi
in parrocchia.**

PER RICORDARE...A CHI VUOLE

All'annuncio della partenza di un defunto **INSERIRE**
"SONO GRADITE OFFERTE
PER L'ORATORIO MOSAICO
IN VILLA DI MAGIONE"

Dio si comunica al mondo solo nell'amore e nell'osservanza della parola di Gesù, ora interpretata dallo Spirito (vangelo). Vengono così superate tutte le prescrizioni e ogni altra legge umana (1a lettura).

*Se uno mi ama,
osserverrà la mia parola
(Gv 14,23)*

**"... SOLO LA
GIUSTIZIA
SEGUIRAI" (Dt 16,20)**

Nel commento a questa Parola si diceva: "La

giustizia di Dio è dare vita nuova. Come cristiani abbiamo incontrato Gesù. Lui ci ha svelato che la giustizia di Dio è il suo amore infinito per tutti i suoi figli. Attraverso Gesù si apre anche per noi la strada per mettere in pratica e diffondere la misericordia e il perdono, fondamento anche della giustizia sociale".

Qualche tempo fa mi era capitato che un parrochiano impegnato pastoralmente nella comunità avesse fatto palesemente una cosa a mio avviso "ingiusta" nei miei confronti. Alcune persone che avevano visto mi avevano incoraggiato a reagire, ma io ho preferito lasciar perdere e riprendere la cosa più avanti quando nella calma e nella lucidità si poteva rivedere con più obiettività l'episodio.

Arriva l'occasione propizia: sento che per fare una cosa veramente giusta devo lasciar perdere e perdonare. Il giorno della riunione il tale tira fuori nuovamente la cosa, ma io non reagisco in alcun modo. Ad incontro ultimato, in privato, alcuni dei presenti mi fanno notare che in questo modo, io che avevo ragione, passavo agli occhi del tale addirittura dalla parte del torto e la cosa - a loro avviso - non era giusta. Mi chiedono perché non ho reagito a tanta aggressività. Gli rispondo: "Che me ne sarei fatto di andar a casa avendola vinta ma avendo perso un rapporto costruito nel tempo? Sarebbe stata una sconfitta per tutti, me per primo. Gesù ci ha insegnato che la via della misericordia e del perdono alla lunga vince sempre".

(S. M.)

L'abolizione di ogni mediazione esterna per un incontro diretto e personale con Dio, rappresenta la promessa del nostro futuro (2a lettura). La "venuta" di Dio, la sua dimora tra gli uomini, si compie nell'"amore" per il Cristo, nell'"osservanza" della sua parola, che è quella del Padre.

Questa parola verrà approfondita dallo Spirito non tanto attraverso una rivelazione particolare, ma attraverso l'amore concretizzato nel mettere in pratica la parola del Signore stesso. Cioè **conosce Dio solo chi lo ama**; scopre la verità del vangelo **solo chi lo vive**. "Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui". Sì, quando sei nell'amore, Dio abita la tua esistenza in modo stabile e con la sua presenza conferisce pienezza ad ogni frammento di vita. Non c'è esperienza, di dolore o di gioia, di fallimento o di successo, di condivisione o di isolamento, a cui Egli sia estraneo.

La sua presenza cambia di fatto la nostra prospettiva. La nostra storia personale diventa un "luogo di pace". Questa **pace** resiste anche in mezzo alle lotte e alle persecuzioni, ai contrasti e ai rifiuti. È quella pace di cui parla san Francesco d'Assisi quando spiega a frate Leone "dov'è perfetta letizia". Se tu vivi nell'amore, Dio abita in te ed è **Lui la tua forza**.



**L' Oratorio
MOSAICO
Ora ha bisogno
di te!
DONA IL
5XILLE**

Codice Fiscale ORATORIO
94166940547

**PUOI FARTI AIUTARE
DAL TUO
COMMERCIALISTA ...**

Mese di Maggio al Santuario di Soccorso

ore 20.25: Rosario e Messa;
al termine:
Pensiero Mariano
(da lunedì a venerdì)

SABATO 25/05/2019
ore 18:30 - VILLA: **Ennio Mordivoglia/Anacleto Montanelli**
DOMENICA 26/05/2019

6^A DI PASQUA

ore 10:00 - SOCCORSO: **Moreno Mariotti**

ore 11:15 - VILLA: Messa con Battesimi di
ALICE MACCHIARINI E BRYAN NUOTATORI

LUNEDÌ 27/05/2019
ore 20:45 - SOCCORSO: **Lamberto Cesarini/def. Testi**
- Bogna/Arcangelo Polidori

MARTEDÌ 28/05/2019
ore 20:45 - SOCCORSO: **Dina e Fanny/Elda,**
Bruno, Aldo e Dino

MERCOLEDÌ 29/05/2019
ore 20:45 - SOCCORSO: **Maria e Cesare Maracaglia/Gregorio, Elise e Bruna Rossini**

segue in Parrocchia **Incontro di Famiglia**

GIOVEDÌ 30/05/2019
ore 20:45 - SOCCORSO: **Rosetta e Angiolina**
Pagnotta

VENERDÌ 31/05/2019
VISITAZIONE DELLA B.V. MARIA F - B
ore 20:30 - SOCCORSO: *per tutti i devoti della*
Madonna del Soccorso, in particolare per chi ha
partecipato al Mese di Maggio.

segue: **PROCESSIONE DI CHIUSURA**



L'ORATORIO MOSAICO
& LA PARROCCHIA DI S. VALENTINO

PRESENTANO:

PERSONAGGI E INTERPRETI

CAPITANO GAMBACIOSA: LEONARDO PIGNATTI
OCCHIOFRITTO: ALESSANDRO PIGNATTA
PELOVIZZO: PIETRO SIMONCELLI
MANOMOZZA: MATTEO FRITTELLI
UNGHIMARCIA: GIADA SIMONETTI
GRUCNOSTRANTO: EMILY ALUNNI
TESTABRILLA: ANTONIO CARUSO
CATTO RAMON: MATTEO SIMONCELLI
CONTESSA WILMA GENTILOTTI BON: ALICE JACONI
TAMARA: CAMILLA FELICIONI
CLARA: VITTORIA FOIANI
LODOVILLA: GINEVRA VECCHINI
SELENIA: AURORA ALUNNI
CONTE BLANDO: SIRIO CHIODINI



CORO

ASIA FORTINI
BENEDETTA CATANA
DAVIDE BATTISTI
FILIPPO PALMIERI
GAIA BALDINI
LUDOVICA RICCI
MARTA LUCIA RIGUCCI
MARTINA PIGNATTA
MIA TESTI
NOEMI PAGNOTTA
SARA BALDINI
STELLA BARCHIESI
VITTORIA FELICIONI

AUDIO-LUCI

ALESSANDRO MOROTTI
FRANCESCO NERI
GABRIELE MOSCHI
LORENZO BARCHIESI
LORENZO FONCO
SAMUEL BORGIO
TOMMASO PALMIERI
TOMMASO GIAPPICHELLI

COSTUMI

ANDREA CHERICO
GIADA SURIZANI
GIADA ZETTI
ISABELLA RUALTI
LINDA LANARI
LORENZO VECCHINI
MARIA SOFIA MANNOCCHI

SCENOGRAFIA

ALESSANDRO CICALA
EDOARDO ALESSANDRI
GIACOMO PALMIERI
GAETANO ELIA TARANTINO
GIORDANO TARANTINO
GIORGIA FONCO
GIORGIO LUPATELLI
MATTEO SIMONCELLI
VITTORIA DE FALCO
LORENZO MAMMI - LUCA CEPPELLI
LUCIA RAMBERI - MATTIA MARAI
MIRIAM RAMBERI - SARA DE FALCO
SOFIA BERGONZINI - SOFIA VISTOCO

SABATO 8 GIUGNO 2019 ORE 21
PRESSO LA PIAZZA DELL'ORATORIO - VILLA DI MAGIONE (PG)

SABATO 01/06/2019: S. GIUSTINO, MARTIRE
ore 18:30 - VILLA: **Fernando Pagnotta**
DOMENICA 02/06/2019

ASCENSIONE DEL
SIGNORE

53^A GIORNATA MONDIALE
DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI

ore 08:30 - VILLA: *Per il popolo*
segue: **PROCESSIONE** a Soccorso.

ore 10:00 - SOCCORSO:
Def. Fam Montanari e Cicuti/
Ottavio Pasquoni - ann

ore 11:15 - VILLA: Messa con
Battesimo di **ISABEL MEZZASOMA**

PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale -
338.4305211

MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente:
338.9872060

Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA 06063
MAGIONE (PG) - 075.8409366

Email pers:

idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it

Email parrocchia:

villantria@diocesi.perugia.it

Sito web: **www.villantria.it**

Villa/IBAN:

RECAPITO